



NEWS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

FEDERAZIONE REGIONALE DI BOLZANO E TRENTO

39100 - BOLZANO - Vicolo S. Quirino, 2

Tel. - fax. 0471-280118 - cod. fisc. 80078250588

e-mail anc-r-feder.bz@libero.it IBAN IT15 T030 6911 6230 0001 0186 086

N°20
gennaio 2019

Memo: come ormai consuetudine ricordo a chi non è interessato a ricevere questo notiziario che può segnalarmelo inviandomi un semplice messaggio "CANCELLA", che eseguirò subito, come già successo per i precedenti destinatari che lo hanno richiesto.

AVVISO A TUTTI I SOCI

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali e informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 regolamento UE 2016/679), ci corre l'obbligo di aggiornare il nostro archivio anagrafico, chiedendo-Vi di sottoscrivere la nuova dicitura aggiornata sulla tutela della privacy. Vi chiediamo quindi di trovare il poco tempo necessario e passare nella nostra sede di Bolzano per la sottoscrizione di quanto sopra: due minuti sono sufficienti. Vi ringraziamo e Vi attendiamo in sede.

SCALETTA EVENTI

ORGANIZZATI DA TERZI NEL MESE DI GENNAIO 2019

Siamo in Gennaio, nuovo anno, speriamo buono. Riprendono gli eventi, la Memoria fra tutti, ed altri. Di seguito elenchiamo tutto quello di cui siamo stati messi a conoscenza.

Il 21 gennaio, cerimonia religiosa per il patrono della Polizia Municipale S. Sebastiano, celebrata alle ore 11,00 nella chiesa di S.G.Bosco. Purtroppo, per contrattempi di varia natura, non siamo potuti essere presenti, e ce ne dispiace scusandocene sia col Comandante Ronchetti che con tutta l'Amministrazione

Comunale.

Il 23 ed il 24 gennaio

incontro a Prato per il Congresso Straordinario dei Rappresentanti Regionali ANCR per affrontare modifiche statutarie e nominare il Collegio dei Sindaci Revisori.

Il 25 gennaio ad Albiano (TN), nell'ambito delle celebrazioni della Memoria, l'ANCR locale col Comune, presso il Museo Casa Porfido, presenta il libro "A casa nel Mondo" di Nadia Beber.

Il 27 gennaio, domenica, commemorazione della Giornata della Memoria, programma intenso e concentrato con quattro Celebrazioni organizzato dal Comune di Bolzano.



La sala del Congresso a Prato (semivuota solo perchè i convocati erano pochi, ma c'erano tutti)

ABBIAMO PARTECIPATO DIRETTAMENTE AGLI INVITI TERZI:

Il 23 ed il 24 gennaio

incontro a Prato per il Congresso Straordinario dei Rappresentanti Regionali ANCR. All'odg le modifiche allo Statuto Sociale, l'elezione del Collegio dei Sindaci e la nomina del Gruppo di lavoro per la stesura del nuovo Statuto e Regolamento Associativo. Due giornate di lavori con relazioni e dibattiti, conclusesi con la partecipazione del notaio incaricato della formalizzazione delle decisioni assembleari.

Il 27 gennaio il presidente Gambetti con l'Alfiere Brigo col Labaro hanno aderito all'invito del

Sindaco di Bolzano e partecipato alla commemorazione della Giornata della Memoria, strutturata su quattro momenti di riflessione con interventi delle autorità e le canoniche letture e musiche a cura di Remember Festival, Centro Giovanile "Villa delle Rose" in ogni postazione. Alle 10,15 al Muro del Lager di via Resia, alla presenza di numerosissime autorità civili e militari, il Sindaco Caramaschi, il Commissario del Governo Cusumano, il Questore Mangini, i Vicepresidenti della Giunta Provinciale Schuler e Vettorato, il Sindaco di Laives Bianchi,

L'Assessore Comunale BZ Andriollo, la Presidente del Consiglio Comunale BZ Judith Peintner, vari Consiglieri Provinciali e Comunali, rappresentanze militari del Comando Truppe Alpine, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, un enorme numero di labari, bandiere e gagliardetti di tantissime Associazioni (impossibile citarli tutti), ed una grande folla di cittadini, deposizione della Corona e il Sindaco Caramaschi ha tenuto un fierissimo discorso sull'importanza della Memoria, pieno di pathos e profonda commozione, che ha riscosso

un vero spontaneo, sincero e accalorato applauso da parte di tutti i presenti, poi altri interventi e letture di brani da testi di internati eseguite da giovani studenti. Al termine, velocemente al Cimitero Ebraico di Oltrisarco ed alle 11,00 la deposizione di una Corona al Monumento dedicato agli Ebrei della Regione, con un intervento di Simeone Bordon, Rabbino della Comunità Ebraica Bolzanina e rituale deposizione di tanti sassi sul Monumento. Quindici minuti dopo deposizione di una Corona sulla tomba di Manlio Longon ed altro breve in-



Al Muro del Lager, il corteo con Brigo ed il nostro Labaro dietro al Gonfalone della Città di Bolzano

tervento del Sindaco Caramaschi, seguito da altre letture dei giovani studenti. Infine alle 11,45 in via Pacinotti al Monumento della Deportazione, deposizione della Corona e cerimonia terminata con le

letture e musiche a cura di Remember Festival, Centro Giovanile "Villa delle Rose", che hanno svolto ogni intervento in precedenza.



La Sindaca Erna Pisetta, l'autrice Nadia Beber e Gloria Pisetta (in piedi) durante la serata di presentazione del libro

ATTIVITA' DELLE NOSTRE SEZIONI

Il 25 gennaio ad Albiano (TN), il presidente dell'ANCR locale Christian Sevegnani di concerto col Comune, ha presentato presso il Museo Casa Porfido il libro "A casa nel Mondo" di Nadia Beber, ampia riflessione sul significato della "Memoria" attraverso la figura di Hanna Arendt, la storica e politologa ebrea perseguitata dal Nazismo a causa della sua origine, deceduta nel 1975 negli USA. La figura della Arendt è lo spunto per la stesura del libro, che l'autrice ha descritto in questa affollata serata davanti al pubblico interessato, nella quale sono stati affrontati i temi del rispetto e della pace, obiettivi ai quali tutti noi siamo chiamati a lavorare per il loro raggiungimento.

VITA DELLA FEDERAZIONE

CHIUSURE BILANCI 2018 E NUOVE DOMANDE PER ATTIVITA' 2019

Questo di gennaio è ritualmente il mese dei bilanci, consuntivi e preventivi, delle rendicontazioni dei contributi concessi dagli Enti per il 2018 e delle domande di contributo per l'attività ordinaria e gli investimenti del 2019; relazioni, calcoli, fotocopie, convocazione consiglieri e revisori dei conti, compilazioni moduli, ora editabili ora no, chi così chi cosà, chi 5 pagine chi 19, allegati e scansioni, ed infine,, finalmente!, invii o consegna a mano, sperando che tutto vada bene! l'esito è ossigeno vitale per noi!

EVENTI ORGANIZZATI E SVOLTI NEL CORSO DEL MESE DALLA NOSTRA FEDERAZIONE DI BOLZANO - TRENTO

Avevamo programmato la gita all'Outlet Fidenza Village, e come previsto la mattina di sabato 12 gennaio il pullman è partito da Bressanone caricando i primi gitanti; poi la sosta a Bolzano ed infine a Mezzolombardo (TN), così coprendo tutta la regione per consentire ai soci di partecipare alla gita. L'occasione di recarsi ad un outlet con oltre 120 boutique di marchi famosi (già di per sé prezzi più bassi che altrove), in periodo di svendita (prezzi ancora

più bassi!), aveva allettato molti, molte persone. Marchi, prezzi bassi, affari sicuri. E così è stato. Ma il clima ci è stato ostile, ed un'implacabile epidemia influenzale ha falciato molti aspiranti gitanti, costringendoli nel letto; così il numero dei partecipanti si è assottigliato, ma sono comunque riuscito a raggiungere un numero di gitanti coerente con l'organizzato. Comunque, veniamo all'outlet.

Il Village si raggiunge agevolmente, ed una volta sul posto giovani gentili hostess ci intercettano per darci il benvenuto e svariate utili informazioni. Così, ognuno girando per conto proprio e visitando i negozi preferiti, tutti indistintamente abbiamo comprato qualcosa, chi borse chi scarpe, chi tute chi camicie, chi questo chi quello con, va detto senza riserva, grandissimi rispar-

mi sui prezzi originali, quantificabili in una media di meno 60% (almeno questa la mia esperienza familiare, mia e di Mara: è andata bene benissimo). L'affluenza al Village è consistente, ma la ricettività è ottima ed anche per il pranzo, con le varie possibilità offerte, non si fanno code e si mangia bene a prezzi normali, non vertiginosi: evidentemente vogliono rivedere i clienti, e non perderli dopo la loro prima visita. Sul finire del pomeriggio, ormai stanchi, siamo risaliti sul confortevole pullman e Daniel, l'autista, ci ha riportati a casa soddisfatti dei nostri affari. Da parte mia un grazie a tutti i partecipanti, al nutrito gruppo dei Forteziani col giovanissimo Arel, agli amici bolzanini ed ai bei gruppi familiari presenti. Grazie, e alla prossima! Ciao

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE BANDIERE E LABARI

Anche nel mese di gennaio 2019 non vi sono state novità, ed ho ritenuto di omettere l'elenco riservandomi invece di ripubblicarlo solo quando vi saranno nuovi aggiornamenti.

PROSSIMI EVENTI IN PROGRAMMA ORGANIZZATI DA NOI PER L'ANNO 2019

Si è già concluso gennaio 2019, e siamo dentro febbraio 2019. Per questo nuovo anno ho pensato di programmare alcune iniziative, un paio delle quali già programmate da tempo, la gita a Fidenza (svoltasi il 12 gennaio) e a Bologna al FICo (il prossimo 16 febbraio - vedi locandina a pag.7) ed un'altra in luogo da decidere. Ho programmato anche un pomeriggio canoro con tre

cantanti liriche mercoledì 20 febbraio e accompagnamento musicale di un pianista, (vedi locandina a pag. 8) il pranzo pasquale, ci sarà poi quello natalizio, la mostra di veicoli storici militari, la S. Messa in Suffragio dei deceduti, qualche conferenza ed altro che nascerà col passare del tempo. Tutti sarete informati leggendo queste pagine.

L'APPENDICE DEL NOTIZIARIO

MEMORIE DAI REDUCI CHE CI HANNO LASCIATO

Rinnovo a Tutti l'invito a scrivere per il Notiziario, lo spazio è a disposizione di Tutti. Come iniziato nel n. 2 e proseguito in quasi tutte le uscite, con i Vostri invii potrò continuare la Rubrica. Anche se si dovesse trattare di "memorie frammentarie". Ma naturalmente le memorie possono ben essere anche di quei Reduci che sono fra

noi, magari carichi d'anni e con qualche acciaccio, ma con la memoria ben vivida e desiderosi di trasmettere a noi, più fortunati perché nati dopo la fine del 2. Conflitto Mondiale, le loro esperienze e sofferenze di tanti, troppi, anni di guerra, affinché possano essere di monito a tutte le generazioni post 1945.

In questo mese di gennaio 2019 comincia la pubblicazione della prima parte del diario di guerra del Vice Brigadiere dei

Regi Carabinieri Arman (trasmessomi dal figlio Antonio) arrestato dalla Wermacht dopo l' 8 settembre 1943 e deportato in Germania.

9/8/1944 Ore 10,20 preallarme - 10,40 allarmi, tutti i rimanenti vengono in rifugio - (segue a parte) Bombardamento**** Fogli di quaderno con bombardamento Gerrensheim - Düsseldorf

Ore 14 adunata - prendo la roba come sta, prendo i viveri e dopo preparato

alla meglio lo zaino assai pesante, si parte a piedi lungo strada secondaria; durante la strada allarmi, continuiamo il cammino. Verso le 17 si arriva alla stazione- si sale su 8 vagoni bestiame e verso le 18 si parte. 44 in vagone, 1 balla di paglia. Verso mezzanotte si arriva alla periferia di Colonia. Dopo l'adunata pel versamento della coperta distribuzione e controllo libretto di riconoscimento, a squadre di 50 veniamo accompagnati nel corridoio sotter-

continua a pag 4

ranee per ricevere i viveri a secco. Alle ore 10,25 circa suona il preallarme seguito a breve distanza dall'allarme (pericolo). I carabinieri che sono fuori vengono fatti entrare tutti nel corridoio sotterraneo del padiglione 12. Mi meraviglio perché altre volte non venivano prese queste precauzioni, ma sono tranquillo. Si ode la contraerea scatenare un fuoco infernale e quasi contemporaneamente dei forti sganci abbastanza vicini. Una voce dice di restringersi; siamo in fila indiana; e subito dopo di appoggiarsi al muro di sinistra. Nel frattempo un fragore spaventoso assai più vicino, dei colpi della contraerea, scoppi, spostamenti d'aria, tutto il fabbricato trema come in un forte terremoto. Con un collega, in preda al panico cerco di rifugiarmi nei lavatoi di fronte, ma mi sembra di non essere abbastanza sicuro, ritorno e con lui ci appoggiamo uno ad una spalla e l'altro all'altra della porta che dal corridoio ivi immette. Ci abbracciamo, curvando la testa l'una contro l'altra. Gli scoppi sono più forti, non si capisce più nulla. Tutti chiamano, gridano, invocano. Il collega Auletta si viene a porre sotto di noi, come per cercare protezione. Pare che il fabbricato tremante crolli sotto gli scoppi potenti delle bombe. Un fracasso indescrivibile. Passata la prima ondata, si sente gridare: al rifugio sottostante! Accorriamo, io indugio perché non sapevo dove fosse, ma

il collega brig. Giordani, un trentino, mi dice di seguirlo. Nel mentre stiamo per scendere alcuni gradini della scala che immette nel rifugio, veniamo cacciati da soldati tedeschi armati di fucile a baionetta. Entrambi ci suggeriscono di cercare rifugio all'aperto. Infatti, usciti cerco di avvinarmi alla rete di cinta che si trova ad una decina di metri dal fabbricato, sotto una scarpata di circa 2 metri. Intanto sento da altri compagni che ci sono due formazioni in avvicinamento; penso sia imprudente scavalcare la rete sovrapposta da due file di reticolati. Ricordo che poco lontano vi è un buco, ma mi decido a fermarmi a mezza scarpata. Questa in effetti fu la mia salvezza. Quelli che sono riusciti a superare la rete corrono attraverso un campo arato. Un vicebrigadiere grida: eccoli che vengono! Un apparecchio colpito è scoppiato, precipita in fiamme, scendono dei paracadute; eccoli, eccoli nella nostra direzione. Mi sdraio lungo la scarpata, divaricando le gambe ed appoggiandomi ad un piccolo arboscello per non essere asportato da eventuale spostamento d'aria. Mi viene vicino un maresciallo, mi chiama e si aggrappa anche lui al medesimo mio alberello. Si ode il rumore vicino, la contraerea spara pienamente sopra di noi. Ci terrorizza il rumore spaventoso provocato nell'atmosfera dalle bombe cadenti accompagnato dal crepitare delle mitragliere dei caccia a bassa

quota sopra la caserma. Scoppi in alto, scoppi in basso vicini, vicinissimi. Chiudo gli occhi, abbasso la testa tra le radici dell'arboscello protettore e tra me faccio un rapido esame di coscienza. Invoco il SS. Nome di Gesù e Maria, penso alla famiglia lontana, alla moglie, la piccola Cici ed attendo con serenità e calma d'animo la fine che prevedo più che imminente. Il pericolo grave, gravissimo sovrasta.

Seguirà nel prossimo notiziario iniziando con: Sentirsi nelle piene facoltà

MIRTO BOAROLO

Carrista in Africa - Abbiamo anche il piacere di ricordare Mirto Boarolo, padre del nostro consigliere Giovanni, presidente della Sezione ANCR di Campodazzo, che a volte è nostro Alfiere di Federazione



Mirto Boarolo in divisa al fronte in Africa

ne ma sempre è Alfiere di Sezione Bolzano FS-MC. Suo padre Mirto era nato a Taglio di Po in provincia di Rovigo il 6 gennaio 1919, e durante il Secondo Conflitto Mondiale fu soldato semplice nel Reparto Carristi sul fronte africano, quando fu fatto prigioniero dagli inglesi, spedito in India, poi in Inghilterra scontando, in tutto, ben cinque anni di prigionia. Potrei dire "ormai carico d'anni" morì a Bolzano il 22 dicembre 2009. Pubblico una foto di Mirto in divisa militare per la Campagna d'Africa, purtroppo molto sfuocata.

VITA SOCIALE, ANNIVERSARI, ONORIFICENZE, RICERCHE, DECESSI, ECC.

Questa rubrica vuole essere una vetrina per i soci che hanno piacere ad informare l'Associazione su eventi che li riguardano (p. es. anniversari di nozze, nascite, onorificenze, ricerche di amici e commilitoni, purtroppo esequie, ecc.) e che possono coinvolgere anche altri destinatari del Notiziario. Anche questa rubrica è a Vostra disposizione.

continua da pag 4

Purtroppo, anche questo mese, devo scrivere di un nuovo lutto che ha colpito la nostra associazione negli affetti della famiglia Altadonna. Il giorno 21 gennaio è spirata la socia Maria Giuseppina Da Re, moglie di Guglielmo Altadonna, storico nostro socio e componente di organo statutario, e madre di Mirko, anch'egli nostro socio, e di Laura. Alle esequie siamo stati presenti con il consigliere Boarolo e Anna. A Guglielmo e a tutta la famiglia invio le



*Maria Giuseppina Da Re
Altadonna*

mie personali condoglianze unitamente a quelle di tutta la Federazione BZ-TN.

Potrete contattarmi con qualunque mezzo, o tramite la mail [ancr](mailto:ancr@ancr.it) o telefonicamente al mio personale 380 7666617.

**Grazie a Tutti, scrivetemi.
il presidente Vito Gambetti**

INFORMAZIONE SOCIALE

MEDAGLIA D'ONORE AI DEPORTATI MILITARI E CIVILI DELLA 2a GUERRA MONDIALE

Ricordo l'articolo pubblicato sul n. 13 (e richiamato sul n. 14) relativo all'oggetto: la medaglia può essere concessa ai cittadini italiani (militari e civili) deportati ed internati nei lager nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale. La concessione della Medaglia d'Onore è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 206 (Legge Finanziaria 2007, art. 1, commi 1271-1276). Chi ritenesse di avere i requisiti richiesti dalla Legge, può rivolgersi alla nostra associazione per inoltrare la relativa domanda.

PS: chi non avesse ricevuto il Notiziario n. 13 contenente tutta la Legge e fosse interessato a conoscerla, può farmene richiesta agli indirizzi indicati in prima pagina e a pagina 6-7

In questo mese abbiamo appreso che verso fine gennaio 2019 il Commissario del Governo Vito Cusumano ha consegnato la suddetta Medaglia d'Onore alle eredi di un internato IMI del quale avevamo contribuito a presentare la domanda all'Organo Ministeriale competente, ed approfittiamo dell'occasione per felicitarci con i figli, nipoti e pronipoti dell'ormai defunto internato.

NB: ormai da due uscite sapete che mi sono attrezzato ed ho contattato alcune persone che si prestano volentieri a fare foto: così adesso avviene che "prevalentemente" le foto non sono mie ma loro, e la qualità ne ha guadagnato. Ciò che ho scritto nei numeri scorsi è parzialmente superato, tuttavia può certamente capitare che alcune foto siano fatte da me, scattate "emergenzialmente" col cellulare, con conseguente qualità bassa, sfuocate o comunque con inquadrature non ben impostate. Me ne scuso con coloro che sono ritratti.

**MI FA PIACERE RICORDARE A TUTTI CHE NELLA NOSTRA
SEDE DI BOLZANO DISPONIAMO ANCHE DI UNA PICCOLA
LIBRERIA DI TESTI STORICI MILITARI ATTINENTI ALLE
VICENDE BELLICHE DEL SECOLO SCORSO**

RECAPITI

La sede della Federazione ANCR di Bolzano-Trento è a Bolzano, in vicolo S. Quirino 2
(il vicolo S. Quirino è la seconda strada a destra scendendo per via S. Quirino)

(Fate attenzione a non confondere IL vicolo con LA via)

La sede è aperta il lunedì ed il giovedì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Il numero telefonico è 0471 280118 (è in funzione anche il fax)

L'indirizzo e-mail è il seguente: ancr-feder.bz@libero.it

Il cellulare del presidente è 380 7666617

Il cellulare del segretario Fabio Pisoni è 347 4201131

Il presente notiziario ha frequenza mensile con uscita intorno alla fine di ogni mese:
il prossimo numero di febbraio 2019 lo invierò ai primi di marzo 2019. Grazie a Tutti.

RINGRAZIO TUTTI COLORO CHE HANNO GIÀ PROVVEDUTO AL RINNOVO DELLA TESSERA

CONVENZIONI

Continuano le convenzioni che ho concordato con alcuni commercianti, professionisti e artigiani volte ad ottenere sconti ai nostri soci per le loro vendite o prestazioni, sempre esibendo la nostra tessera associativa in regola con l'anno in corso: queste convenzioni, naturalmente, valgono anche per i soci di altre Sezioni, praticamente valgono per tutti i soci della Federazione Bolzano-Trento.

Libreria CAPPELLI – Bolzano, piazza Vittoria 41 – tel. 0471 262041 NOVITA'

Da qualche mese la Libreria Cappelli ha varato un sistema di "Tessera Premio": per ogni acquisto viene posto un segno su una tessera Cappelli personale che, a completamento, consente un sconto sull'acquisto di un libro.

Farmacia AQUILA NERA – Bolzano, via Portici 46 – tel. 0471 976250

Sconto 10% su prodotti Parafarmaco, Integratori, OTC, Cosmetici, per i prodotti a magazzino. Non accumulabile ad altre offerte.

Ottica ANGELO OPTIK – Bolzano, via L. da Vinci 10/B – tel. 0471 910420

Sconto del 20% sull'acquisto di: Occhiali da vista; Occhiali da vista/sole; Occhiali da sole; dalla convenzione sono escluse le lenti a contatto a sostituzione frequente e gli occhiali per lettura premontati.

Autoaccessori e Ricambi AUTOMECC Sas – Bolzano, via Virgilio 5 – tel. 0471 266377

Sconto dal 10% al 20% a seconda dell'articolo.

Pizzeria "Saint Patrick" – Bolzano, via Fago 46/C – tel. 333 8849271 - SUPERSCONTO

A tutti i tesserati/associati sconto del 15% su una spesa di minima di 15,00 € a persona, ed il 20% su una spesa di almeno 20,00 € a persona. Lo sconto vale anche per familiari e/o gli accompagnatori degli associati

Infermiera Professionale ANDERLE EVELYN – Bolzano

tel. cell. 340 3572849 + tel. fisso 0471 1884172.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
NATIONALVERBAND DER FRONTKÄMPFER UND HEIMKEHRER**

Eretta in ente morale con R. Decreto 24 Giugno 1923, N. 1371 - Culto della Patria – Glorificazione Caduti in Guerra - Mit kgt.Dekret 1371 vom 24. Juni 1923 zum Idealverein erhoben Verehrung der Heimat – Ruhm den Kriegsgefallenen

**FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO E TRENTO
LANDESVERBAND BOZEN UND TRIENT**

**39100 – BOLZANO/BOZEN - Vicolo S. Quirino/Quireiner Gasse, 2
Tel. – fax. 0471-280118 - cod. fisc. 80078250588**



Sabato 16 febbraio 2019

FICO EATALY WORLD – BOLOGNA

Il più grande Parco alimentare del mondo

E' stato inaugurato il 15 novembre 2017, FICO Fabbrica Italiana Contadina. Sorge a Bologna su su una superficie di 10 ettari e racchiude la meraviglia della biodiversità italiana, attraverso 2 ettari di campi e stalle all'aria aperta con più di 200 animali e 2000 coltivazioni e 8 ettari coperti che ospiteranno: 40 fabbriche; oltre 40 luoghi di ristoro; botteghe e mercato; aree dedicate allo sport, ai bimbi, alla lettura e ai servizi; 6 aule didattiche, 6 grandi "giostre" educative - dedicate al fuoco, alla terra, al mare, agli animali, al vino e al futuro; un centro congressi e una Fondazione con 4 università. Le Fabbriche sono completamente a vista: una vetrata e dietro gli artigiani del cibo che tirano la pasta, preparano il gelato, sfornano i biscotti, fanno il formaggio, ecc. I visitatori possono entrare e imparare i segreti della gastronomia italiana. L'itinerario può essere percorso a piedi o in bicicletta, libero o assistito da ambasciatori della biodiversità italiana

La quota di partecipazione euro 20,00 comprende:

- Viaggio in pullman a/r**
- Partenza Bolzano ore 07,00**
- Arrivo FICO ore 10,30/11,00 circa**
- tempo libero**
- Partenza FICO ore 16,30/17,00**
- Arrivo Bolzano circa ore 20,30**

A.N.C.R.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI di BOLZANO

**organizza una serata canora con entrata libera per
Mercoledì 20 febbraio 2019 - ore 18.00**

Presso il Circolo Unificato dell'Esercito, via Druso 20, Bolzano

interpretata da:

Soprano - **LOREDANA MERLIN**

Soprano - **KATRIN TARTAROTTI**

Mezzosoprano - **CINZIA BUTELLI**

accompagnate al pianoforte dal

Maestro MICHELE LO BIANCO

dal titolo:

OPERA E DINTORNI

Nella quale saranno proposte

arie d'opera (Rossini, Verdi, Saint-Saens, Puccini, ecc.)

ed arie da camera (Debussy, Chaminade, Tosti, ecc.)

Tutti i cittadini sono invitati

A.N.C.R.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI di BOLZANO

**organizza una serata canora con entrata libera per
Mercoledì 20 febbraio 2019 - ore 18.00**

Presso il Circolo Unificato dell'Esercito, via Druso 20, Bolzano

PROGRAMMA

Arie d'opera:

G. Rossini, "Una voce poco fa, da Il barbiere di Siviglia"

G. Verdi, "Caro nome" da Rigoletto

C. Saint-Saëns, "Mon coeur s'ouvre a ta voix" da Samson e Dalila

C. Gounod, "Je veux vivre" da Roméo et Juliette

G. Puccini, "Oh mio babbino caro" da Gianni Schicchi

Intermezzo pianistico:

F. Mendelsshon, Romanze, op. 19

J. Field, Notturmo n.10

Arie da camera:

C. Chaminade, "Mignonne"

C. Debussy, "Claire de lune"

F.P. Tosti, "Sogno"

R. Hahn, "A Chloris"

Finale:

J. Offenbach, Barcarolle da "Le comte d'Offmann"

La rassegna fotografica

Nella giornata della memoria...



Le Corone al Muro del Lager



Il Rabbino durante l'intervento al Cimitero Ebraico



La 'marea' di labari, bandiere e gagliardetti al Muro del Lager



Il Sindaco Caramaschi durante l'intervento sulla tomba di Manlio Longon



Depliant giornata della Memoria ad Albiano



TESSERAMENTO 2019



ISCRIVITI!

**SOSTIENI LA MEMORIA
DEL NOSTRO PAESE:
CON SOLI 5€
TERRAI VIVA LA NOSTRA STORIA**

Cari Lettori,
mai come ora la Memoria delle tragedie del XX secolo è fondamentale per la tenuta delle Democrazie e della Pace.

Noi dell'ANCR Bolzano-Trento svolgiamo la nostra piccola parte di impegno in questo campo, ma per sussistere abbiamo bisogno di Soci, Soci che con soli 5,00 euro all'anno ci daranno il Loro sostegno e ci consentiranno di svolgere il nostro compito.

Noi partecipiamo a tutte le cerimonie e commemorazioni in memoria dei Caduti, Militari e Civili, degli Italiani ed anche delle Vittime di altre Nazioni, nello spirito di una nuova solidale fratellanza che deve fare tesoro delle drammatiche tragedie del secolo scorso, affinché non abbiano più a ripetersi.

Grazie per il Vostro sostegno.

Il Direttivo ANCR Bolzano-Trento



Città di Bolzano
Stadt Bozen

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da



ANCORA, DI NUOVO SUL TESSERAMENTO ANNO 2019

Vi prego di avere pazienza, e di leggere queste righe (poco più di un minuto è sufficiente).

Ogni associazione vive di due elementi fondamentali: i Soci ed i versamenti delle loro quote associative. Vi sono associazioni che hanno “appeal”, p. es. gli Alpini (ANA), il Circolo del Bridge, il CAI, la Cicloturistica di Non so Dove, il Circolo della Pesca, quello Eno-gastronomico, ecc. ecc.: tutte aggregano persone accomunate da un interesse comune le quali versano una quota associativa che viene gestita per l'attività ordinaria, per qualche iniziativa, ecc. ecc.

Nel caso della mia Associazione ANCR va da sé che l' “appeal” è forte se ci riferiamo ai Reduci Veri e Propri (quelli che hanno vissuto la Guerra in prima persona, in Trincea, al Fronte, in Prigionia, e di questi in Regione i soci sono circa una ventina, ma Reduci ce ne sono ancora molti altri -sicuramente- di cui non sono a conoscenza), per le vedove che continuano ad associarsi in memoria dei mariti Reduci deceduti, per qualche figlio e qualche nipote e pronipote anche, ma meno, sempre meno.

La quota associativa è importante ma se i soci sono pochi, non si va lontano comunque, si è destinati a soccombere, a sparire, ad essere dimenticati.

Ho allora deciso autonomamente - assumendomene la responsabilità - di ridurre al “minimo vitale” la quota associativa annuale a euro 5,00 così da essere economicamente poco gravoso per i soci e riuscire ad avere un numero sempre più alto di iscritti.

Credetemi, avere (ipoteticamente) 250 soci a 10,00 euro annuali (quindi 2500 euro di entrata) o avere gli stessi 250 soci a 5,00 euro annuali (quindi 1250 euro di entrata), dal punto di vista della forza economica per svolgere l'attività non fa differenza: con 2500 euro o con 1250 euro si fanno le stesse cose, niente di più: luce, telefono, spese condominiali e poi basta.

Ma senza soci non si fa niente di niente. Ecco perché ho pensato di puntare sul **NUMERO DI SOCI** anziché sul volume di **ENTRATA ECONOMICA**: con tanti soci resisto ed esisto, con pochi soci e con qualche denaro in più, l'Associazione ANCR soccombe comunque.

L'importante, e decisivo per la sopravvivenza dell'associazione e che a me sta a cuore, è **AVERE SOCI TESSERATI**, averne un numero

quanto più elevato possibile che giustifichi l'esistenza dell'Associazione. Per i denari in qualche modo si risolve, per i soci no, se non ci sono non ci sono, e non si possono inventare! Ciò che mi serve più di tutto non sono i denari, ovviamente utili, ma **SOCI, SOCI TESSERATI**, e non necessariamente **SOLO VERI REDUCI, MA SIMPATIZZANTI, AMICI, GENTE CHE RITIENE IMPORTANTE MANTENERE VIVA LA MEMORIA DEL TRAGICO PASSATO AFFINCHÉ NON SI RIPRESENTI MAI PIÙ**.

Tutte le associazioni Combattentistiche come la mia ANCR, tutte quelle che si riferiscono agli eventi della Seconda Guerra Mondiale sono composte al 95% da **SOCI SIMPATIZZANTI**, dal vertice fino all'ultimo iscritto (non cito sigle ma non ci vuole molto per chiunque guardarsi intorno e rilevare quali sono).

Fino ad oggi sono riuscito nell'intento di aumentare il numero dei soci proprio facendo leva su questi due fattori, l'importanza della **MEMORIA** e, necessariamente, **L'ABBASSAMENTO** della quota associativa a **SOLI 5,00 EURO ANNUALI**, che sono niente per chiunque. Ho associato parenti ed amici per solidarietà in quantità, ho fatto di necessità virtù. E ho trovato condivisione.

Va da sé che con 5,00 euro chi si associa non avrà particolari privilegi rispetto a chi non è socio, p. es. quando organizzo una gita, un pranzo, una conferenza o altro non avrà alcun vantaggio economico, ma avrà solo la soddisfazione morale di poter dire che questa Associazione vive anche **GRAZIE ALLA SUA PRESENZA, GRAZIE AL SUO SOSTEGNO E DESIDERIO** di vederla vivere per svolgere le sue funzioni statutarie.

E' per questo, e concludo, che Vi chiedo, naturalmente solo se condividete ciò che ho appena scritto, di aderire alla mia Associazione versando la modesta quota di 5,00 euro annuali, e contribuire a tenerla viva ed attiva nello svolgimento del suo scopo statutario, che è il **RICORDO DI TUTTI I CADUTI IN GUERRA E LAVORARE PER LA PACE ATTRAVERSO LA MEMORIA**.

Grazie per la pazienza e, chissà, anche per l'adesione.

Chi volesse iscriversi per il 2019, può già farlo versando €5 sul C/C bancario
IBAN IT15 T030 6911 6230 0001 0186 086